

Citta' metropolitana di Torino

Servizio risorse idriche

**Smat S.p.a. Domanda di rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dalle sorgenti denominate Mirauda, Alas Alta e Alas Bassa (bacino del T. Piova, sottobacino del T. Toa), in Comune di Borgiallo in misura di l/s massimi e medi 2 ad uso potabile.**

Ordinanza del Dirigente del Servizio Risorse Idriche

Premesso che

Con domanda pervenuta in data 17/10/2016 la Smat S.p.a. ha chiesto il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dalle sorgenti denominate Mirauda, Alas Alta e Alas Bassa (bacino del T. Piova, sottobacino del T. Toa) a scopo potabile, rilasciata da Provincia di torino - Servizio gestione risorse Idriche al Comune di Borgiallo con provvedimento n. 13-14560/2000 in data 20/01/2000 a cui è subentata Smat S.p.a. con provvedimento della Provincia di torino - Servizio gestione risorse Idriche n. 945-48559/2009 in data 15/12/2009;

in rapporto al citato provvedimento di concessione, la domanda di cui sopra comporta il rinnovo nei medesimi termini, in particolare per continuare a derivare dalle sorgenti Mirauda, Alas Alta e Alas Bassa (bacino del T. Piova, sottobacino del T. Toa) in Comune di Borgiallo in misura di litri/s massimi e medi 2 ad uso potabile;

Considerato che

Il Piano di Tutela delle Acque (PTA) - approvato con D.C.R. n. 117-10731 del 13.3.07 - ubica l'intervento in questione nell'area idrografica "AI14Orco";

il Piano di Gestione del Distretto idrografico del fiume Po (PdGPO) - adottato dalla Autorità di Bacino del Fiume Po con Delib. n. 1 del 24.2.2010 e successivamente, con riferimento al secondo ciclo di pianificazione, adottato con Delib. n. 7 del 17.12.2015 e approvato con Delib. n. 1 del 3.3.2016- non classifica il corpo idrico nel cui bacino idrografico ricadono le sorgenti in questione (corpo idrico c.d. "non tipizzato") e pertanto allo stesso, ai sensi della "Direttiva Derivazioni" approvata con Delib. n. 8 del 17/12/2015 del Comitato Istituzionale di Autorità di Bacino del Fiume Po così come modificata e integrata dalla Delib. n. 3 del 14/12/2017 della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, viene attribuito uno stato di qualità ambientale "elevato";

Visti

Il Testo Unico sulle acque e gli impianti elettrici 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i.;

Il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";

La Legge Regionale 26.4.2000 n. 44 "disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs 112/98";

Il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)" come modificato dal D.P.G.R. 9.3.2015 n. 2/R;

Il D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 29.7.03 n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)";

Il D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R - Regolamento regionale recante: "Misura dei canoni regionale per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 6.12.2004 n. 15/R (disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)";

Il D.P.G.R. 25 giugno 2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: *“Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica”*;

Il D.P.G.R. 17 luglio 2007 n. 8/R – Regolamento regionale recante: *“Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)”*;

La D.C.R. n. 117-10731 del 13.3.2007 con la quale è stato approvato il *“Piano di Tutela delle Acque (PTA)”*;

Il Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21.7.2011;

La Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010, *“Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po”*, la Deliberazione n. 7 del 17/12/2015 e la Deliberazione n. 1 del 3/3/2016 rispettivamente di adozione e approvazione del *“Riesame e Aggiornamento al 2015 per il ciclo di pianificazione 2015-2021”*;

La *“Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di gestione del Distretto idrografico Padano”* (*“Direttiva Derivazioni”*) di cui alla Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino del Fiume n. 8 del 17/12/2015 come modificata e integrata con la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente dell’Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po n. 3 del 14/12/2017 in ottemperanza al Decreto del Direttore della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM n. 29/STA del 13/02/2017;

La Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 4 del 14/12/2017, di *“Adozione della Direttiva per la determinazione dei deflussi ecologici a sostegno del mantenimento/raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati dal Piano di gestione del Distretto idrografico e successivi riesami e aggiornamenti o Direttiva Deflussi Ecologici”* in ottemperanza al Decreto del Direttore della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM n. 30/STA del 13/02/2017;

La Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8 del 07/12/2016 *“Art. 66 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.: adozione del Piano stralcio del Bilancio idrico del Distretto idrografico del fiume Po (PBI)”*;

la Legge 7 aprile 2014, n. 56 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;

## O R D I N A

- 1) la presente Ordinanza sarà affissa per **15 giorni** consecutivi a decorrere **dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Borgiallo**, che dovrà successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza allo scrivente Servizio, munita in calce del **referto** di avvenuta pubblicazione **firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale**, unitamente alle **eventuali opposizioni** o con l'esplicita dichiarazione **“non sono state presentate opposizioni”**;
- 2) la **visita locale** di istruttoria di cui all'art. 14 dei D.P.G.R. 10/R/2003 e 2/R/2015 - che ha valore di **conferenza di servizi** ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i. - ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, é convocata **per il 09/08/2017 alle ore 10:30** con ritrovo **presso il Municipio del Comune di Borgiallo**.
- 3) di pubblicare la presente Ordinanza sul BUR inserendola nel prossimo numero utile della sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all’inoltro della presente tramite PEC, anche all’invio della versione elettronica tramite la procedura web.

## COMUNICA

- 1) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i; a tale proposito si evidenzia che:
  - l'Amministrazione procedente é la Città metropolitana di Torino;
  - l'ufficio responsabile del procedimento é l'Ufficio Prelievi Idrici del Servizio Risorse Idriche;
  - la persona responsabile del procedimento é il dott. Mauro Marietta;
  - il procedimento adottato è disciplinato dall'art. 11 e seguenti del Regolamento regionale 10/R/2003 e s.m.i;
  - il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo stabilito dal D.P.G.R. 29.7.2003 e s.m.i.. Il procedimento è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
  - il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 c. 9-bis della L. 241/90 e s.m.i è il "Comitato di Direzione Generale";
  - ai sensi dell'art. 2 c. 9-ter della L. 241/90 e s.m.i. decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;
- 2) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.;
- 3) **il richiedente deve provvedere sollecitamente a fare pervenire copia della domanda con i relativi elaborati progettuali comprensivi di tutte le integrazioni tecniche richieste durante l'istruttoria, in formato elettronico ".pdf" tramite e-mail, a tutti i soggetti titolari di concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati indicati con l'asterisco (\*) nell'elenco dei destinatari della presente Ordinanza.**  
**All'Autorità di Bacino del Fiume Po si invia la presente Ordinanza al fine della acquisizione del parere previsto dall'art. 7 c. 2 del TU 11.12.1933 n. 1775 come modificato dal D.lgs 152/06, in ordine alla compatibilità della utilizzazione con le previsioni del Piano di tutela ed al fine del controllo sull'equilibrio del bilancio idrico o idrologico;**  
In ogni caso, fino alla data fissata per la Conferenza dei Servizi, il progetto è a disposizione degli interessati, per la formulazione delle eventuali osservazioni, presso il Servizio scrivente, esclusivamente previa richiesta di accesso agli atti indirizzata al responsabile del procedimento.  
**I soggetti che nell'ambito delle proprie competenze avessero bisogno di copia del progetto, in tutto o in parte, dovranno farne richiesta direttamente al proponente rivolgendosi ai seguenti recapiti: E-mail: [info@geoengineeringtorino.it](mailto:info@geoengineeringtorino.it) , Tel.: 011-3913194 (studio professionale incaricato);**
- 4) **qualora l'eventuale parere delle Amministrazioni in indirizzo non pervenga entro la data fissata per la Conferenza dei Servizi,** l'Ufficio istruttore darà corso all'iter istruttorio intendendo il parere come **espresso in senso favorevole**; ai sensi dell'art. 14 comma 5 dei citati D.P.G.R.: **"nel corso della visita locale i rappresentanti delle amministrazioni cui compete il rilascio di autorizzazioni, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, ivi comprese le amministrazioni comunali per quanto concerne il rilascio dell'eventuale permesso di costruire e la compatibilità urbanistica relativi alle opere in progetto, esprimono il proprio avviso in ordine ad eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione"**.
- 5) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

| Ente/Privato                               | Struttura                                        | Indirizzo/PEC                                 |
|--------------------------------------------|--------------------------------------------------|-----------------------------------------------|
| Comando Militare<br>Esercito Piemonte (*)  | Sezione Logistica<br>Poligoni e Servizi Militari | cme_piemonte@postacert.difesa.it              |
| Autorità di Bacino del<br>Fiume Po (*)     |                                                  | protocollo@postacert.adbpo.it                 |
| Regione Piemonte                           | Bollettino Ufficiale                             | bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it |
| Arpa Piemonte (*)                          |                                                  | dip.torino@pec.arpa.piemonte.it               |
| A.S.L. TO 4 (*)                            |                                                  | direzione.generale@pec.aslto4.piemonte.it     |
| Autorità d'Ambito<br>Torinese A.T.O. 3 (*) | Servizio Tecnico e di<br>programmazione          | ato3torinese@legalmailPA.it                   |
| Comune di Borgiallo (*)                    |                                                  | borgiallo@cert.ruparpiemonte.it               |
| Unione Montana Valle<br>Sacra (*)          |                                                  | protocollo@comune.castellamonte.to.it         |
| Smat SpA                                   |                                                  | affarisocietari@smatorino.postecert.it        |

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica certificata la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite PEC; ai Servizi della Città Metropolitana di Torino si comunica che non verrà inviata copia cartacea.

Entro la data fissata per la Conferenza dei Servizi il proponente è infine tenuto a presentare la ricevuta di pagamento delle spese istruttorie, da calcolarsi e versare con le modalità definite all'indirizzo web <http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/ambiente/risorse-idriche/modulistica-ris-idriche/oneri-ris-idriche/oneri-derivazioni> selezionando per il calcolo il tasto "calcolo delle tariffe", indicando la causale "concessione di derivazione d'acqua - spese istruttorie pratica n. 363/1".

Il sopra citato versamento può essere effettuato con una delle seguenti modalità:

- a. sul c/c postale n. 00216101 intestato a "Città Metropolitana di Torino" - Servizio Tesoreria - Via Bellezia n. 2 - 10122 Torino;
- b. sul c/c bancario n. 3233854 presso UNICREDIT SPA Ag. 054 via Bogino n. 12/b - 10123 Torino, ABI 2008 - CAB 1051 - CIN F – IBAN: **IBAN: IT 88 B 02008 01033 000003233854** intestato a "Città Metropolitana di Torino";

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
dott. Guglielmo Filippini